

La mappa

L'Italia celebra Grazia Deledda, cento anni di Nobel nello Stivale – tutti gli appuntamenti

di Alessandro Mele



I sussidiari scolastici della scrittrice svelati a Roma dal ministero dell'Istruzione, Firenze e Venezia ricordano "Grassiedda" con eventi e manifestazioni negli atenei

30 marzo 2026 10:49

4 MINUTI DI LETTURA

Nuoro Da Roma a Milano, passando per i canali di Venezia e le biblioteche di Firenze. Il 2026 celebra l'unica donna italiana ad aver conquistato l'**Accademia reale di Svezia**. Un viaggio letterario con il **premio Nobel** come punto d'arrivo, che attraversa la penisola per riscoprire l'attualità di un'autrice capace di farsi universale lontano dalla sua terra, l'isola. Esattamente cento anni fa, il mondo scopriva che una delle voci più potenti della letteratura italiana, in realtà parlava in Sardo. Una lingua intrisa di miti antichi e immagini che richiamano la natura. Era il 1926 quando l'Accademia di Svezia conferiva il premio Nobel per la Letteratura a **Grazia Deledda**, «*per la sua potenza di scrittrice, sostenuta da un alto ideale, che con plastica efficacia disegna la vita e che con profondità e calore tratta problemi di generale interesse umano*».

A cento anni di distanza, l'Italia dei grandi capoluoghi si ferma per rendere omaggio a quella donna che partendo da Santu Predu ha saputo scalare le vette della cultura mondiale, trovando nel "Continente" la sua definitiva consacrazione. Oggi, il centenario del Nobel non è solo una ricorrenza accademica, ma una sorta di **festival diffuso** che attraversa quasi tutto lo Stivale.

Roma Se Nuoro è stata la genesi, Roma è stata la terra della maturità, della residenza stabile e del trionfo internazionale. Nella Capitale, dove la scrittrice visse per quasi 40 anni, le celebrazioni assumono un carattere di rigore scientifico e solennità istituzionale. La Biblioteca nazionale centrale di Roma si è imposta come il polo principale degli studi deleddiani del centenario. Lo scorso 29 gennaio 2026 è stato inaugurato il convegno internazionale "A cento anni dal Nobel", occasione per presentare al pubblico le nuove edizioni critiche di capolavori come "Cosima" ed "Elias Portolu", curiose commistioni tra biografia e finzione che ancora oggi sfidano i critici.

All'interno della Biblioteca, nello spazio espositivo permanente "Spazi900", i visitatori possono immergersi in un percorso sensoriale tra manoscritti autografi e prime edizioni rare, frammenti di carta che raccontano la fatica di una scrittura che non si è mai arresa ai pregiudizi del tempo. Partecipano anche le istituzioni. Il Senato, infatti, ha in programma un convegno entro la fine dell'anno, mentre il ministero dell'Istruzione, nella biblioteca "Luigi De Gregori" di viale Trastevere, ha svelato al pubblico documenti rari, tra cui i sussidiari scolastici curati dalla Deledda, preziosa testimonianza del suo impegno civile verso le nuove generazioni.

Milano Nel capoluogo lombardo, Grazia Deledda diventa testimonial di un capitale culturale che vale ancora oggi. Il ciclo di incontri "Deledda

Primo Piano

Scuola

Esame di Maturità 2026, oggi l'estrazione della lettera: così prende forma il calendario degli orali

La sentenza

Allevatore morto dopo lo scontro con un autocarro, assolto l'autista del mezzo che lo aveva travolto

di Luca Fiori

L'inchiesta

Fuga dai piccoli Comuni della Sardegna, l'80% dei paesi non ha servizi di base: mancano banche, farmacie e poste

di Massimo Sechi

La tragedia

Morta Ece İrem: l'attrice turca di Forbidden Fruit e Mr. Wrong aveva 35 anni

La cerimonia

Sassari, in Procura arrivano quattro nuovi magistrati: ecco chi sono

di Luca Fiori

Trasporti

Voli, le nuove regole Ue su bagagli, ritardi e rimborsi

Shopping

Saldi estivi 2026, il calendario regione per regione: ecco quando inizieranno



Le nostre iniziative